



**GRUPPO PPE - Delegazione Italiana**

# **EUROINFORMAZIONI**

**INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI**

**Gennaio 2013**

**Gruppo del Partito Popolare Europeo** 

Via IV Novembre, 149 - 00187 **Roma** - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.200

WIC M04054 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172303

[PPE-ROMA@europarl.europa.eu](mailto:PPE-ROMA@europarl.europa.eu)

**Manuela Conte (Responsabile)**

**Sebastiano Chialastri, Simona Falso, Elena Zuffellato, Luca Gentile**

***Seguiteci su Facebook: Gruppo PPE Italia***

# INDICE

## BREVI DALL'EUROPA:

- **Commercio internazionale**  
*Combattere la biopirateria e tutelare i diritti dei Paesi in via di sviluppo* Pag. 3
- **Commercio internazionale**  
*Obbligatorietà del marchio d'origine sui prodotti importati* Pag. 3
- **Economia e Finanza**  
*Eurobond* Pag. 4
- **Economia e Finanza**  
*Nuove regole per le agenzie di rating* Pag. 4
- **Esteri**  
*Accordo di partenariato e cooperazione UE-Iraq* Pag. 5
- **Giovani e lavoro**  
*Garanzia di lavoro, studio e apprendistato per i giovani* Pag. 5

## FOCUS:

- On. Salvatore Tatarella**  
*"Direttiva Prodotti del Tabacco"* Pag. 6
- On. Iva Zanicchi**  
*"Il problema degli incontri truccati nel panorama sportivo europeo"* Pag. 7

- BANDI COMUNITARI** Pag. 8

## BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili  
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:  
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

### COMMERCIO INTERNAZIONALE

#### Combattere la biopirateria e tutelare i diritti dei Paesi in via di sviluppo

Il Parlamento europeo ha approvato durante la riunione plenaria di Strasburgo una risoluzione che mira a combattere la "biopirateria", ossia la pratica da parte di multinazionali di brevettare e commercializzare piante con proprietà medicinali e rimedi tradizionali di paesi in via di sviluppo, senza dividerne i profitti con le popolazioni indigene, e bloccandone di fatto lo sviluppo economico.

Gli eurodeputati affermano che in linea con il suo impegno nella lotta contro la povertà, l'UE deve contribuire a garantire che i benefici siano condivisi in modo equo, e che i paesi in via di sviluppo siano aiutati nella costruzione di meccanismi giuridici e istituzionali e nella comprensione dei sistemi di protezione dei brevetti.

Gli eurodeputati sostengono infatti che il 70% delle popolazioni povere del mondo "dipende direttamente dalla biodiversità per la sopravvivenza e il benessere", e che le nostre regole per l'utilizzo delle risorse naturali e delle conoscenze tradizionali non sono ben definite: le aziende sfruttano questa situazione d'incertezza giuridica per utilizzare il know-how tradizionale.

Anche se ci sono accordi internazionali a tutela dei diritti delle popolazioni indigene su risorse genetiche e conoscenze tradizionali, non ci sono ancora meccanismi per farle rispettare.

### COMMERCIO INTERNAZIONALE

#### Obbligatorietà del marchio d'origine sui prodotti importati

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha approvato una risoluzione che renderebbe obbligatorio l'uso del marchio d'origine per i beni importati da Paesi terzi, il cosiddetto "made in". Secondo gli eurodeputati l'indicazione del marchio di origine rappresenta un'informazione che aiuta i consumatori a orientarsi nelle scelte d'acquisto in modo più consapevole e nello stesso tempo aiuta le imprese a proteggersi da pratiche fraudolente. L'obbligatorietà dell'indicazione di origine consentirebbe all'industria manifatturiera europea di essere parificata a quella di partner commerciali quali Canada, Cina, Giappone e Stati Uniti, dove esiste già per legge. Infatti, la non reciprocità fa sì che, mentre gli esportatori europei sono tenuti ad apporre in marchio sui propri prodotti, quelli dei Paesi citati riescono a entrare nei nostri mercati senza alcun obbligo d'indicazione. Con questa risoluzione si vuole favorire la trasparenza del mercato offrendo indicazioni chiare e univoche ai consumatori, e attraverso l'indicazione di origine esercitare un controllo più incisivo sui prodotti importati diventando così un utile strumento di lotta alla contraffazione.

## ECONOMIA E FINANZA

### Eurobond

Il Parlamento europeo ha adottato, nel corso della seduta di Strasburgo, una risoluzione che invita Commissione europea e Stati membri ad esplorare tutte le vie possibili per l'introduzione di eurobond. Nel contesto della crisi del debito sovrano che investe l'area euro, il termine eurobond (o Stability bond, o euroobbligazioni) indica la possibile creazione di obbligazioni del debito pubblico dei Paesi dell'eurozona emesse da un'agenzia dell'UE e la cui solvibilità sia garantita dagli stessi paesi dell'eurozona. Considerando il legame tra la crisi del debito e la crisi del settore bancario, l'emissione di eurobond garantirebbe liquidità per gli investitori e una positiva stabilizzazione dei mercati.

La risoluzione adottata dagli eurodeputati fornisce diverse opzioni per il breve, medio e lungo termine, fornendo anche una tabella di marcia che colleghi i progressi conseguiti dalla stabilizzazione dei mercati grazie all'introduzione degli eurobond a quelli delle politiche di convergenza economica e stabilizzazione dei bilanci degli Stati membri, la contraddizione dell'Eurozona, che ha una moneta unica ma non un mercato obbligazionario comune.

Tra le opzioni proposte dagli eurodeputati nella risoluzione ce ne sono alcune, come il fondo europeo di rimborso, che potrebbero entrare in vigore immediatamente o nel medio termine, mentre per altre, come l'emissione comune di debito nazionale o la creazione di un debito comune europeo, si richiederebbero delle modifiche ai trattati.

Gli eurodeputati rilevano che il caso dell'Eurozona è unico: malgrado ci sia una moneta unica, manca un mercato obbligazionario o una politica di bilancio comuni. Per arrivare alla stabilità dell'eurogruppo, quindi, il processo di unione va completato e ciò sicuramente porterà degli effetti positivi sui mercati finanziari.

## ECONOMIA E FINANZA

### Nuove regole per le agenzie di rating

Il Parlamento europeo ha votato durante l'ultima seduta plenaria a Strasburgo una risoluzione a favore dell'introduzione di nuove regole su quando e come le agenzie di rating possono emettere una valutazione sul debito pubblico e sullo stato di salute finanziaria delle aziende private.

Secondo queste regole le agenzie potranno emettere rating non richiesti sul debito sovrano solo in periodi specifici e per non più di tre volte l'anno, inoltre, queste valutazioni potranno essere pubblicate solo dopo la chiusura dei mercati europei, per evitare influenze esterne durante le contrattazioni.

Le nuove norme migliorano la trasparenza dei rating introducendo l'obbligo per le agenzie di illustrare gli elementi chiave che le hanno portate a stabilire un rating e di astenersi da qualsiasi tentativo di influenzare le politiche nazionali.

La risoluzione prevede anche la possibilità per gli investitori di richiedere i danni per valutazioni che si rivelano infondate e danneggiano i loro interessi. Gli investitori che basano le loro attività sui rating potranno citare in giudizio un'agenzia nel caso in cui la notazione emanata sia in contrasto con le nuove regole previste da questa legislazione, sia intenzionalmente sia per forte negligenza, indipendentemente dalla presenza di una relazione contrattuale tra le parti. In caso di violazione delle regole da parte delle agenzie di rating l'ESMA, l'autorità europea di sorveglianza dei mercati, potrà decretare interventi a tutte le agenzie, dalle multe fino alla revoca delle licenze per operare in Europa.

## ESTERI

### Accordo di partenariato e cooperazione UE-Iraq

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria, ha votato il primo accordo di partenariato e cooperazione (APC) tra Unione europea e Iraq di cui è relatore l'On. Mario Mauro (PPE, Commissione per gli Affari Esteri). Tale accordo, sarà valido per un periodo (rinnovabile) di dieci anni, e mira a costituire una solida base per rinsaldare i legami tra UE e Iraq.

L'accordo commerciale prevede norme base di cooperazione commerciale per aiutare l'Iraq in una serie di settori che vanno dal commercio agli investimenti per lo sviluppo, in previsione di una sua eventuale adesione all'organizzazione mondiale del commercio (OMC).

La determinazione da parte dell'UE a svolgere un ruolo importante nella fase transitoria che sta attraversando il Paese asiatico non è solo rivolta in attività di cooperazione organizzate in materia di igiene, istruzione, lotta contro la povertà, promozione della trasparenza e di una governance efficace ma anche alla lotta contro le armi di distruzione di massa, contro il terrorismo, il traffico di droga, la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali.

L'accordo tra l'UE e l'Iraq è di importanza storica; interviene in un momento decisivo per accompagnare, nei prossimi anni, la transizione democratica irachena, alle sfide della ricostruzione e dello sviluppo per un ritorno dell'Iraq alla sua sovranità e alla normalizzazione delle sue relazioni con la comunità internazionale.

## GIOVANI e LAVORO

### Garanzia di lavoro, studio e apprendistato per i giovani

Il Parlamento europeo ha adottato, durante l'ultima seduta plenaria di Strasburgo, una risoluzione che invita i ministri del lavoro dell'UE a raccomandare l'introduzione di un sistema di garanzia per i giovani in tutti gli Stati membri.

Il sistema della "Garanzia per i giovani" ha come obiettivo quello di assicurare a tutti i cittadini legalmente residenti nell'UE sotto i 25 anni di età e ai neolaureati under-30 una buona offerta di lavoro, un nuovo percorso di studi o un periodo di apprendistato entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione.

I sistemi di garanzia per i giovani, sostengono i deputati, dovrebbero poter accedere ai finanziamenti europei, in particolare al Fondo Sociale Europeo (FSE), su cui si dovrebbe quindi concentrare il 25% dei fondi strutturali dell'UE.

Il Parlamento ha già richiesto due volte l'adozione di questi sistemi e sostiene fermamente la proposta della Commissione europea per una raccomandazione del Consiglio per introdurre questi sistemi in tutti gli Stati membri.

La disoccupazione giovanile nell'UE ha raggiunto una media del 23,7% nel novembre 2012. In Italia, il tasso dello stesso mese era del 37,1%, mentre in Paesi come la Grecia e la Spagna supera il 50%.

## FOCUS

### **"Direttiva Prodotti del Tabacco"**

*a cura di Salvatore Tatarella, Deputato al Parlamento europeo, Membro della Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare*

E' arrivata al vaglio del Parlamento europeo la proposta di revisione sui prodotti del tabacco, una delle relazioni più spinose di tutta la legislatura 2009-2014.

Il fumo è un prodotto di largo uso e consumo, per questo motivo la direttiva avrà un impatto economico e sociale molto importante in tutta Europa.

La proposta della Commissione europea ha visto la luce dopo una gestazione lunga e difficile, a seguito dello scandalo che ha travolto il precedente commissario alla Salute, John Dalli, costretto a rimettere il suo incarico dopo l'avvio di un'inchiesta per traffico di influenze sulla nuova direttiva. Una brutta storia, tinta di giallo, perché lo stesso Dalli ha respinto le accuse di tentata corruzione e ha sostenuto che il Presidente della Commissione europea José Manuel Barroso lo abbia costretto alle dimissioni.

Il nuovo Commissario, Tonio Borg, ha mantenuto la promessa che era stata fatta dall'Ue, presentando la comunicazione entro la fine del 2012.

La legislazione proposta prevede nuove regole rafforzate su presentazione e vendita dei prodotti e modalità di lavorazione, vengono introdotte, inoltre, una serie di misure relative alle avvertenze sanitarie, ai limiti dei contenuti di nicotina, monossido di carbonio e catrame nelle sigarette nonché altre disposizioni relative agli ingredienti utilizzati nella produzione.

Una revisione era necessaria. Secondo alcuni studi, il tabacco uccide la metà delle persone che ne fanno uso e induce ovviamente a dipendenza. Uno degli obiettivi principali è quello di scoraggiare l'iniziazione dei giovani al tabacco, visto che il 70% dei fumatori inizia prima dei 18 anni di età.

La proposta della Commissione Ue presentata è equilibrata, prevede un miglioramento importante per la salute, ma le idee estremiste anti-tabacco non sono state accolte.

La priorità deve essere proteggere la salute dei consumatori, ma il tutto deve essere bilanciato con il principio di sussidiarietà e l'economia di mercato.

L'industria del tabacco è alle prese con un calo dei consumi che si aggira intorno all'8%, dovrà fare i conti anche con le gravi limitazioni all'utilizzo del marchio. Per questi motivi, ma non solo, in Italia è in allarme l'intera filiera del tabacco che coinvolge oltre 200mila addetti: 53mila nella tabacchicoltura, 5.500 nella prima trasformazione, 740 nella manifattura, 2.700 nella distribuzione dei prodotti da fumo e 140mila nelle rivendite di tabacchi. Soprattutto le aziende agricole che producono tabacco rischiano grosso, perché la miscela delle cosiddette "american blend", infatti, è realizzata anche con tabacco burley trattato con ingredienti per ripristinare i livelli di zucchero e aromi persi durante la fase di essiccazione. Il divieto di utilizzare questa varietà cancellerebbe di fatto il 50% dei raccolti made in Italy (concentrati in Campania) con un impatto sull'occupazione del comparto stimabile in una perdita del posto di lavoro per circa 20mila lavoratori agricoli.

## **"Il problema degli incontri truccati nel panorama sportivo europeo"**

*a cura di Iva Zanicchi, Deputato al Parlamento europeo, Vicepresidente della Commissione per lo sviluppo*

Il futuro dello sport in Europa - e nel resto del mondo - è in pericolo. Il numero di incontri truccati legato alle scommesse on-line è in continuo aumento. Nessuno sport e nessun Paese sembrano essere immuni da questo problema, anche perché il "*match-fixing*" sembra ormai diventata l'attività favorita delle organizzazioni criminali che vi hanno trovato nuove opportunità per riciclare denaro sporco.

Il problema, data la popolarità dello sport, non è limitato alle competizioni minori ma vede anzi coinvolti in modo sempre maggiore i più importanti campionati di calcio europei.

Al riguardo, uno studio condotto dal sindacato internazionale dei calciatori FIFPro nel 2012 ha rivelato una situazione allarmante: almeno  $\frac{1}{4}$  dei calciatori europei sarebbe a conoscenza di tentativi di corruzione nel proprio campionato ed il 12% di questi sarebbero stati contattati per truccare un incontro.

La ricerca ha inoltre evidenziato il nesso tra il mancato pagamento dei salari e il *match-fixing*: i calciatori contattati dalle organizzazioni criminali per combinare delle partite nella maggior parte dei casi non avevano ricevuto da mesi lo stipendio da parte del club di appartenenza. Ciò dimostra chiaramente come una "*buona governance*" nello sport - che includa il regolare pagamento degli stipendi ed una stabilità e trasparenza finanziaria - sia essenziale come deterrente agli incontri truccati. Negli ultimi anni questo problema ha rapidamente scalato l'agenda politica dell'Unione europea a causa dei molti scandali emersi e del conseguente timore, da parte delle principali organizzazioni sportive internazionali, che l'integrità dello sport potesse essere, irreparabilmente, danneggiata.

Le Istituzioni europee hanno così avviato un dialogo politico con i principali organismi sportivi internazionali e con le agenzie di scommesse per cercare di arginare il fenomeno.

All'inizio della stagione 2009/2010 la Uefa ha così dato il via al "*betting fraud detection system*", che sorveglia 31.000 partite a stagione: le 1.800 organizzate direttamente dalla Uefa e le 29.000 di prima e seconda divisione più le coppe nazionali delle 53 federazioni associate. I dati raccolti, analizzati da esperti di scommesse, nel caso di anomalie sono trasmessi alle autorità nazionali per prendere i necessari provvedimenti.

Anche la Commissione europea, comprendendo la dimensione del problema delle scommesse sportive illegali, e considerando l'articolo 165 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (che stabilisce che l'azione dell'Unione è intesa a sviluppare la dimensione europea dello sport, promuovendo l'equità e l'apertura nelle competizioni sportive e la cooperazione tra gli organismi responsabili dello sport) si è attivata per far fronte a tale situazione ed ha lanciato uno studio che dimostra come la mancanza di una base legale comune tra gli Stati membri sul reato di frode sportiva rappresenti un *vulnus* nella lotta al *match-fixing*.

Bisogna inoltre considerare che, a differenza del *doping*, spesso risulta problematico dimostrare l'avvenuta combine di un evento sportivo. In assenza di prove certe, dimostrare che un incontro sia stato truccato o che uno o più giocatori abbiano intenzionalmente giocato male o manipolato il risultato, è quasi impossibile.

# BANDI COMUNITARI

## AFFARI SOCIALI

### NEW

**Oggetto:** Bando a sostegno delle pari opportunità

**Obiettivi:** Aiutare le autorità nazionali responsabili per le attività di genere dei Paesi partecipanti al programma PROGRESS, a raggiungere gli obiettivi di parità definiti nella *Strategia UE per la parità tra donne e uomini* e nel *Patto europeo per l'uguaglianza di genere*.

**Azioni:** Il bando intende finanziare progetti volti a promuovere una rappresentanza equilibrata di uomini e donne nelle posizioni dirigenziali e direttive di imprese pubbliche e private in tutti i settori.

**Beneficiari:** Autorità nazionali dei paesi ammissibili al programma PROGRESS quali: ministeri responsabili per le pari opportunità, organismi responsabili per le pari opportunità a livello nazionale e altre autorità nazionali.

La durata massima dei progetti deve essere di 24 mesi, con inizio nel 2013 (indicativamente nel 2° trimestre).

**Importo disponibile:** Il budget totale messo a disposizione del bando è di 2.600.000 euro. Il contributo comunitario potrà coprire fino all'80 % dei costi totali ammissibili del progetto, per un massimo di 260.000 euro. Sarà data priorità a progetti che richiedono una sovvenzione di almeno 100.000 euro.

**Aree geografiche coinvolte:** UE, Turchia, Serbia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia.

**Scadenza:** **31 gennaio 2013 ore 12:00**

**Fonte:** GUUE C368/17 del 28/11/2012

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=630&langId=en&callId=370&furtherCalls=yes>

<http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=9278&langId=en>

<http://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=9279&langId=en>

## COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**Oggetto:** Fondo europeo per i rimpatri

**Obiettivo:** Il Fondo europeo per i rimpatri mira a supportare gli sforzi degli Stati Membri nella gestione dei flussi migratori e incoraggiare la cooperazione tra i Paesi UE e quelli di origine dei migranti. Obiettivo particolare del bando 2012 è lo scambio di esperienze e delle "migliori pratiche".

**Azioni:** Progetti che rientrano nelle seguenti categorie:

- Scambio di esperti per condividere esperienze, conoscenze e le "migliori pratiche" tra operatori del settore in diversi Stati Membri. La durata massima dello scambio è di 12 mesi; la cooperazione deve avvenire tra almeno 2 Stati Membri.

- Monitoraggio delle operazioni di rimpatrio forzato.

- Misure di prevenzione e reintegrazione che accompagnano il rimpatrio di vittime di tratta umana.

**Beneficiari:** Autorità pubbliche di tutti gli stati UE (esclusa Danimarca che non partecipa al Fondo); organizzazioni internazionali e ONG senza scopo di lucro e con esperienza comprovata nel settore.



**Importo disponibile:** Il budget complessivo per il periodo 2008-2013 è di € 676 milioni. I progetti sono co-finanziati dall'UE, il contributo può coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili, e per un importo minimo di € 100.000.

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** 18 febbraio 2013, ore 14.00

**Informazioni utili:**

**Indirizzo:** e-mail: [HOME-RETURN-FUND@ec.europa.eu](mailto:HOME-RETURN-FUND@ec.europa.eu)

European Commission / DG HOME / Unit C4 - RF / LX 46 8/101 / BE-1049 Brussels.

**Testo bando:**

[http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/migration-asylum-borders/return-fund/calls/call-2012/docs/call\\_for\\_proposal\\_2012\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/migration-asylum-borders/return-fund/calls/call-2012/docs/call_for_proposal_2012_en.pdf)

**Documentazione completa:**

[http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/migration-asylum-borders/return-fund/calls/call-2012/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/migration-asylum-borders/return-fund/calls/call-2012/index_en.htm)

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Programma di cooperazione tra paesi ACP (Africa, Caraibi e Pacifico) e UE.

**Fonte:** Commissione europea

**Obiettivo:** Contribuire a far nascere e rafforzare le capacità dei paesi ACP nei campi della Scienza, della Tecnologia e dell'Innovazione. Affrontare il divario scientifico tra i paesi ACP e quelli industrializzati. Migliorare l'utilizzo di scienza, tecnologia e innovazione come fattori chiave per la riduzione della povertà, la crescita e lo sviluppo socio-economico.

**Azioni:** Tre quelle possibili

- 1) Azioni finalizzate alla formulazione, alla revisione e/o alla valutazione di politiche volte allo sviluppo della scienza e della tecnologia.
- 2) Azioni volte a rafforzare le capacità delle agenzie governative, degli istituti di ricerca, del settore privato e della società civile nel campo della scienza, della tecnologia e dell'innovazione nei paesi ACP.
- 3) Azioni volte ad aumentare la consapevolezza sull'importanza della scienza, della tecnologia e dell'innovazione ai fini dello sviluppo.

**Importo disponibile:** 20,8 milioni di euro. Il contributo comunitario può coprire fino all'85% dei costi totali ammissibili del progetto per un massimo di 1 milione di euro; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 300.000 euro

I progetti devono essere presentati da partenariati di almeno 3 organismi, con sede in almeno 2 stati ACP.

**Beneficiari:** Persone giuridiche con sede nei paesi indicati nell'allegato in basso.

**Scadenza:** 07/02/2013

**Informazioni utili:**

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1352118259607&do=publi.getDoc&documentId=125721&pubID=133437>

Lista dei paesi elegibili: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1352118259607&do=publi.getDoc&documentId=125737&pubID=133437>

Indirizzo: Programme ACP pour la Science et la Technologie / Programme Management Unit  
c/o GOPA-Cartermill / Rue de Trèves, 45 / B1040 Brussels

CULTURA

**Oggetto:** Programma "Cultura 2007-2013": progetti di cooperazione culturale

**Fonte:** GUUE C 286/23 del 22/09/2012

**Obiettivo:** Co-finanziamento a enti, quali teatri, musei, associazioni professionali, centri di ricerca, università, istituti culturali e autorità pubbliche per accrescere la cooperazione culturale e artistica oltre i confini nazionali.

**Azioni:** 5 le categorie:

Strand 1.1 : Progetti di cooperazione pluriennale

Strand 1.2.1: Progetti di cooperazione

Strand 1.3.5: Progetti di cooperazione coi paesi terzi

Strand 1.2.2: Progetti di traduzione letteraria

Strand 1.3.6: Sostegno a festival culturali europei

**Importo disponibile:** *Progetti di cooperazione pluriennale:* contributo comunitario fino al 50% dei costi totali ammissibili per importo compreso tra € 200.000 e € 500.000.

*Progetti di cooperazione:* contributo comunitario fino al 50% dei costi totali ammissibili per importo compreso tra € 50.000 e € 200.000.

*Progetti di cooperazione coi paesi terzi:* contributo comunitario fino al 50% dei costi totali ammissibili per importo compreso tra € 50.000 e € 200.000.

*Progetti di traduzione letteraria:* contributo comunitario fino al 50% dei costi totali ammissibili per importo compreso tra € 2.000 e € 60.000.

*Sostegno a festival culturali europei:* contributo comunitario fino al 60% dei costi totali ammissibili per un massimo di € 100.000.

**Beneficiari:** Tutte le categorie di operatori culturali che esercitino tale attività senza scopo di lucro. I settori e le attività culturali nel campo dell'audiovisivo (fra cui i festival cinematografici), già rientranti nel programma MEDIA, non sono ammissibili. I candidati ammissibili devono:

- 1) essere enti pubblici o privati dotati di personalità giuridica e la cui attività principale è incentrata nel settore della cultura (settore culturale e settore creativo),
- 2) avere la propria sede sociale in uno dei paesi partecipanti al programma (le persone fisiche non possono fare richiesta di sovvenzione).

**Scadenza:** Progetti di cooperazione coi paesi terzi: **3/05/2013, ore 12.00**

Progetti di traduzione letteraria: **6/02/2013, ore 12.00**

**Informazioni utili:**

Referente: - Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)

Pagina web del programma: [http://eacea.ec.europa.eu/culture/programme/about\\_culture\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/culture/programme/about_culture_en.php)

- Antenna culturale europea - Punto di contatto nazionale per il programma

Ministro per i beni e le attività culturali - Segretariato generale - Servizio 1

Via del Collegio Romano 27 - 00187 Roma [antennaculturale@beniculturali.it](mailto:antennaculturale@beniculturali.it)

Pagina web: <http://www.ccpitaly.beniculturali.it/default.aspx>

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:286:0023:0028:IT:PDF>

\*\*\*\*\*

## NEW

**Oggetto:** Programma "Europa per i cittadini"

**Obiettivo:** La promozione della cittadinanza europea attiva, ovvero il coinvolgimento diretto dei cittadini e delle organizzazioni della società civile nel processo di integrazione europea.

**Azioni:** *Cittadini attivi per l'Europa*. In questa azione si possono inglobare tutte le attività che riuniscono persone provenienti da differenti realtà locali europee, allo scopo di condividere valori, confrontare esperienze, scambiare opinioni, riflettere sul futuro dell'Unione Europea.

Si articola in due misure:

- Misura 1. Gemellaggio fra città
- Misura 2. Progetti dei cittadini e misure di sostegno

### **Misura 1 - GEMELLAGGIO TRA CITTÀ'**

#### Misura 1.1. Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città

La sottomisura 1.1. *Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città* mira a incentivare eventi che prevedono la partecipazione diretta di cittadini appartenenti a municipalità di differenti nazioni; obiettivo contribuire al processo d'integrazione europea e di promuovere la cittadinanza attiva, in un'ottica di dialogo interculturale.

#### **Beneficiari:**

- città/municipalità
- i loro comitati di gemellaggio, purché siano dotati di un documento/lettera/certificato firmato dal rappresentante legale della città/municipalità (ad es. sindaco) che attesti che stanno agendo per conto della città/municipalità stessa
- organizzazioni non a scopo di lucro che rappresentino gli enti locali, in altre parole che siano dotati di un documento/lettera/certificato firmato dal rappresentante legale della città/municipalità (ad es. sindaco) che attesti che stanno agendo per conto della città/municipalità stessa.

#### Misura 1.2. Reti tra città gemellate

La sottomisura 1.2. *Reti di città gemellate* è rivolta a quei progetti che puntano alla creazione di reti di città, legate da accordi di cooperazione volti a stabilire legami culturali o di gemellaggio, su tematiche di rilevanza comune; l'obiettivo è quello di assicurare una cooperazione strutturata ed organizzata, per ulteriori iniziative comuni. Le tematiche saranno affrontate tramite dibattiti, convegni, workshop, etc. che prevedono interventi di persone o gruppi particolarmente significativi (esperti della materia, categorie di cittadini direttamente interessati alla questione, etc.).

#### **Beneficiari:**

- città/municipalità
- loro comitati di gemellaggio, purché siano dotati di un documento/lettera/certificato firmato dal rappresentante legale della città/municipalità (ad es. sindaco) che attesti che stanno agendo per conto della città/municipalità stessa
- reti
- altri livelli di enti locali/regionali (ad es. province)
- federazioni/associazioni di enti locali (ad es. unioni di Comuni)

### **Misura 2 - PROGETTI DEI CITTADINI E MISURE DI SOSTEGNO**

#### Misura 2.1 Progetti dei cittadini

La misura 2.1. *Progetti dei cittadini* sostiene progetti transnazionali e intersettoriali che, consentano ai cittadini, di partecipare a specifici "panel" per approfondire tematiche europee di interesse comune e per raccogliere la loro opinione. Tra gli scopi dell'azione rientrano l'incoraggiamento del dialogo fra cittadini e istituzioni comunitarie e l'esplorazione di metodologie innovative che favoriscano la partecipazione dei cittadini a livello locale ed europeo e lo sviluppo di competenze civiche.

#### **Beneficiari:**

- Organizzazioni della Società Civile
- Enti locali

### Misura 2.2 Misure di sostegno

La misura 2.2. *Misure di sostegno* mira a sostenere progetti che possono portare alla creazione di partenariati a lungo termine e reti in grado di raggiungere un numero significativo di parti interessate per massimizzare l'impatto del programma "Europa per i cittadini". Alcune delle attività che possono rientrare nei progetti promossi da questa misura sono sessioni di formazione (ad es. su come gestire un progetto europeo) e di informazione sul Programma, etc.

#### **Beneficiari:**

- federazioni/associazioni di enti locali
- altri organismi con conoscenza/esperienza specifica in materia di cittadinanza.

**Importo disponibile:** Misura 1.1 (5.896.000 euro), Misura 1.2 (4.270.000 euro), Misura 2.1 (1.163.000 euro), Misura 2.2 (725.000 euro).

**Aree geografiche coinvolte:** UE, Serbia, Montenegro, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Croazia, Bosnia-Erzegovina e Albania

#### **Scadenza:**

Misura 1.1 **01 febbraio 2013, 01 giugno 2013, 01 settembre 2013**

Misura 1.2 **01 febbraio 2013, 01 settembre 2013**

Misura 2.1 **01 giugno 2013**

Misura 2.2 **01 giugno 2013**

**Fonte:** GUUE C 377/9 del 07/12/2012

**Informazioni utili:** Referente UE: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) Unit P7 Citizenship / Avenue du Bourget, 1 (BOUR 00/13) / B-1140 Bruxelles  
tel: 0032 2 2991111 - Fax: 0032 2 2962389

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:377:0009:0013:IT:PDF>

[http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/programme/documents/2013/eacea\\_2012\\_00730000\\_it.pdf](http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/programme/documents/2013/eacea_2012_00730000_it.pdf)

[http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/funding/2013/index\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/funding/2013/index_en.php)

\*\*\*\*\*

### **NEW**

**Oggetto:** Programma "Europa per i cittadini".

**Obiettivo:** La promozione della cittadinanza europea attiva, ovvero il coinvolgimento diretto dei cittadini e delle organizzazioni della società civile nel processo di integrazione europea.

**Azioni:** *Società civile attiva in Europa*. Questa azione mira a supportare i centri di ricerca che si occupano di politiche europee e le organizzazioni della società civile, coprendo parte delle loro spese di esercizio.

Tre le misure individuate:

misura 1. *Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee*

misura 2. *Sostegno strutturale alle organizzazioni della società civile*

misura 3. *Sostegno a favore dei progetti promossi dalle organizzazioni della società civile*

Ciascun progetto deve coinvolgere almeno 2 Paesi partecipanti al programma, di cui almeno 1 sia uno Stato UE. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

**Importo disponibile:** 2.504.000 euro. Il contributo UE è compreso tra un minimo di 10.000 e un massimo di 150.000 euro.

#### **Beneficiari:**

- organizzazioni della società civile legate alla Memoria europea (in particolar modo connesse alle origini dell'integrazione europea)
- piattaforme/organizzazioni centrali europee
- reti europee
- organizzazioni che svolgono attività di grande impatto europeo
- organizzazioni pan-europee.

**Aree geografiche coinvolte:** UE, Serbia, Montenegro, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Croazia, Bosnia-Erzegovina e Albania

**Scadenza:** Misura 3 (**01 febbraio 2013**)

**Fonte:** GUUE C 377/9 del 07/12/2012

**Informazioni utili:** Referente UE: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) Unit P7 Citizenship / Avenue du Bourget, 1 (BOUR 00/13) / B-1140 Bruxelles

tel: 0032 2 2991111 - Fax: 0032 2 2962389

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:377:0009:0013:IT:PDF>

[http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/programme/documents/2013/eacea\\_2012\\_00730000\\_it.pdf](http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/programme/documents/2013/eacea_2012_00730000_it.pdf)

[http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/funding/2013/index\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/funding/2013/index_en.php)

\*\*\*\*\*

## **NEW**

**Oggetto:** Programma "Europa per i cittadini"

**Obiettivo:** La promozione della cittadinanza europea attiva, ovvero il coinvolgimento diretto dei cittadini e delle organizzazioni della società civile nel processo di integrazione europea.

**Azioni:** *Memoria europea attiva.* questa azione intende favorire la commemorazione delle vittime del nazismo e dello stalinismo, stimolando così la riflessione sui principi alla base dell'Unione europea quali la libertà, la democrazia, il rispetto per i diritti umani; ponendo l'accento sulla gravità della loro violazione. Saranno selezionati progetti impegnati nella realizzazione di attività in memoria delle vittime, e volte alla preservazione dei siti e degli archivi connessi alle deportazioni e agli stermini di massa; particolare attenzione è dedicata altresì al coinvolgimento delle nuove generazioni come anche dei superstiti degli eventi storici.

Sostegno a due tipi di progetti:

- progetti volti a preservare i principali siti e memoriali connessi con le deportazioni di massa, gli ex campi di concentramento e altri luoghi di martirio e di sterminio di civili da parte dei nazisti, gli archivi che documentano tali tragedie, e a conservare la memoria delle vittime.

- progetti volti a commemorare le vittime degli stermini e delle deportazioni di massa connessi con lo stalinismo

La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

**Importo disponibile:** 2.414.000 euro. Il contributo UE è compreso tra un minimo di 10.000 e un massimo di 100.000 euro.

**Beneficiari:** organizzazioni non governative, associazioni dei sopravvissuti, enti per la coltivazione della memoria, musei, enti locali e regionali, federazioni di interesse europeo generale.

**Aree geografiche coinvolte:** UE, Serbia, Montenegro, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Croazia, Bosnia-Erzegovina e Albania.

**Scadenza:** **01 giugno 2013**

**Fonte:** GUUE C 377/9 del 07/12/2012

**Informazioni utili:** Referente UE: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) Unit P7 Citizenship / Avenue du Bourget, 1 (BOUR 00/13) / B-1140 Bruxelles

tel: 0032 2 2991111 - Fax: 0032 2 2962389

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:377:0009:0013:IT:PDF>

[http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/programme/documents/2013/eacea\\_2012\\_00730000\\_it.pdf](http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/programme/documents/2013/eacea_2012_00730000_it.pdf)  
[http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/funding/2013/index\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/funding/2013/index_en.php)

## INTEGRAZIONE

**Oggetto:** Programma PROGRESS 2012 - Ricerca avanzata.

Il programma PROGRESS è uno strumento finanziario che sostiene lo sviluppo e il coordinamento delle politiche dell'UE nei seguenti settori: occupazione, integrazione e protezione sociale, condizioni di lavoro, lotta alle discriminazioni e parità uomo-donna.

**Obiettivo:** Incoraggiare i progetti indirizzati a

- Promuovere misure per combattere la disoccupazione giovanile
- Erogare servizi di qualità per l'infanzia
- Promuovere l'invecchiamento attivo e in salute

I progetti dovranno inoltre prevedere la diffusione dei risultati del progetto in almeno altri due paesi ammissibili al programma.

**Beneficiari:** Autorità pubbliche a livello centrale, regionale o locale, o organizzazioni della società civile, parti sociali, fornitori di servizi sociali stabiliti in uno dei paesi ammissibili.

**Entità contributo:** budget totale di 4.200.000 € di cui 1.000.000 € destinati a progetti per lo sviluppo di misure di attivazione giovanile. Il contributo UE copre fino all'80 % dei costi totali ammissibili; la sovvenzione richiesta dovrà essere compresa tra 700.000 € e 1.000.000 €.

**Aree geografiche coinvolte:** UE 27, Turchia, Serbia, ex repubblica di Macedonia, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia.

**Scadenza:** **15 febbraio 2013** - Presentazione di progetti solo in via elettronica tramite il sistema SWIM.

**Informazioni utili:**

Documentazione completa: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=630&langId=en&callId=367&furtherCalls=yes>

Referente: Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione, [EMPL-VP2012-007@eu.europa.eu](mailto:EMPL-VP2012-007@eu.europa.eu)

## INTERNET E LAVORO

**Oggetto:** Selezione di personale per la creazione di un data-base di esperti indipendenti per il programma "Internet più sicuro" (Safer Internet 2009-2013).

**Obiettivo:** La Commissione europea invita a presentare la propria candidatura per la selezione di esperti interessati a fornire assistenza tecnica sul programma Safer Internet (2009-2013) per un uso più sicuro di internet e delle altre tecnologie della comunicazione, in particolare per quanto riguarda i minori, e la lotta ai contenuti illeciti e i comportamenti dannosi. Gli esperti dovranno assistere la Commissione nella valutazione delle proposte di progetto pervenute in risposta ai bandi lanciati nel quadro del programma, nonché nel controllo dei progetti finanziati nell'ambito del precedente programma Safer Internet Plus, che è stato in vigore per il periodo 2005-2008.

**Beneficiari:** Cittadini degli Stati UE e dei Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) in possesso dei requisiti indicati nelle specifiche (vedi link in basso) che riguardano la nazionalità, i titoli, l'esperienza e le conoscenze linguistiche.

**Aree geografiche coinvolte:** UE, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

**Scadenza:** **30/09/2013**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:130:0005:0005:IT:PDF>

Le candidature devono essere presentate attraverso lo strumento on-line di registrazione degli esperti disponibile presso il seguente sito web: <http://ec.europa.eu/saferinternet>



## ISTRUZIONE

### NEW

**Oggetto:** Programma TEMPUS IV

**Obiettivo:** Scopo generale del programma TEMPUS é la modernizzazione dell'istruzione superiore nei paesi partner limitrofi dell'UE attraverso la creazione di un'area di cooperazione.

**Fonte:** GUUE C 375/13 del 5/12/2012

**Azioni:** I due strumenti di cooperazione previsti sono:

- **Progetti comuni:** sono progetti indirizzati alla modernizzazione e alla riforma a livello istituzionale universitario. Hanno lo scopo di favorire lo scambio di conoscenze tra le università, le organizzazioni e le istituzioni dell'UE e dei paesi partner;

- **Misure strutturali:** hanno lo scopo di contribuire allo sviluppo e alla riforma dei sistemi d'istruzione superiore nei paesi partner miranti allo sviluppo di un quadro strutturale.

Entrambi gli strumenti di cooperazione possono concentrarsi sia su progetti nazionali (un solo Stato partner), sia su progetti multinazionali (più stati).

**Beneficiari:** Persone giuridiche legalmente stabilite da più di 5 anni nell'UE o nei paesi partner del programma. I candidati per i progetti comuni devono essere istituti di istruzione superiori pubblici o privati riconosciuti dallo Stato, ovvero associazioni, organizzazioni o reti di istituti di istruzione superiore.

I candidati per le misure strutturali devono essere organizzazioni nazionali o internazionali di rettori, insegnanti o studenti.

Possono partecipare in qualità di partner/cobeneficiari anche gli istituti e le organizzazioni d'istruzione superiore e gli istituti non accademici, ovvero ONG, aziende, industrie ed enti pubblici.

**Importo disponibile:** Il contributo dell'UE non può superare il 90% dell'importo totale dei costi, con un ammontare minimo di €500.000 e massimo di €1.500.000.

**Aree geografiche coinvolte:** I candidati devono avere sede nelle seguenti 4 aree:

- 27 Stati UE e Croazia;

- Balcani occidentali (Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia) e Kosovo;

- Sud-Est UE (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, territorio palestinese occupato, Siria, Tunisia, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova, Ucraina) e la Federazione russa;

- Asia centrale: Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan.

**Scadenza: 26 marzo 2013 ore 12.00**

### Informazioni utili:

**Indirizzo:** EACEA (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency) - Tempus & Bilateral Cooperation with Industrialized Countries

Call for Proposals EACEA/35/12 - Office BOUR 2/17

Avenue du Bourget 1

B-1140 Bruxelles

E-mail: EACEA-TEMPUS-CALLS@ec.europa.eu

**Testo bando:** <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:375:0013:0016:IT:PDF>

**Documentazione completa:** [http://eacea.ec.europa.eu/tempus/funding/2012/call\\_eacea\\_35\\_2012\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/tempus/funding/2012/call_eacea_35_2012_en.php)

\*\*\*\*\*

### NEW

**Oggetto:** Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione superiore e di formazione tra l'UE e Australia / Giappone / Nuova Zelanda / Repubblica di Corea.

**Obiettivo:** Promuovere la conoscenza reciproca fra i popoli dell'UE e i paesi partner e migliorare la qualità dell'istruzione superiore e della formazione.

**Fonte:** GUUE 2012/C 385/07

**Azioni:** Due tipi di attività ammissibili:

- **Progetti di mobilità comune:** sostegno a consorzi di istituti di istruzione superiore e di formazione di livello post-secondario dell'UE e di uno dei paesi partner, per svolgere programmi di studio e di formazione comuni e per attuare la mobilità fra studenti e personale accademico. Il sostegno comprende un importo forfettario per finanziare l'amministrazione, i contributi per gli studenti, e il personale del corpo accademico e amministrativo.

- **Progetti di laurea comune:** Sostegno finalizzato a sviluppare e attuare progetti di laurea doppia o comune che comprende un importo forfettario per i lavori di sviluppo e amministrazione e contributi per gli studenti e il personale del corpo accademico e amministrativo.

**Beneficiari:** Consorzi di istituti di istruzione superiore e/o di istituti di formazione professionale di livello post-secondario.

**Importo disponibile:** Bilancio totale disponibile: 2.45Mio Eur, con contributo variabile a seconda del tipo di progetto, al partenariato e alla durata. Finanziamenti analoghi saranno forniti dai paesi partner.

**Aree geografiche coinvolte:** uno dei 27 paesi membri dell'UE e la Croazia, e uno dei paesi partner (Australia, Giappone, Nuova Zelanda, Repubblica di Corea)

**Scadenza:** Le candidature devono essere presentate sia all'UE sia alle istituzioni incaricate dell'attuazione in Australia/Giappone/Nuova Zelanda/Repubblica di Corea.

Le candidature trasmesse per conto dell'istituzione capofila dell'UE devono essere inviate entro il **15 maggio 2012** a Bruxelles

**Informazioni utili:**

**Indirizzo:** Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

EU-ICI EP Calls for proposals 2012

BOUR 02/17

Avenue du Bourget 1

B-1140 Bruxelles

**Testo bando:** <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:385:0011:0013:IT:PDF>

**Documentazione completa:** [http://eacea.ec.europa.eu/bilateral\\_cooperation/eu\\_ici\\_eep/funding/call\\_2012\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/bilateral_cooperation/eu_ici_eep/funding/call_2012_en.php)

## LAVORO

**Oggetto:** Creazione di un elenco di esperti incaricati di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA/07) nell'ambito dei programmi comunitari ad esso riservati.

**Obiettivo:** Selezionare esperti in grado di valutare proposte, capaci di monitorare e valutare i progetti e di portare avanti studi e analisi specifici legati ai settori di attività.

**Beneficiari:** Persone fisiche provenienti dai Paesi che partecipano ai programmi comunitari gestiti dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** **30/06/2013**

**Informazioni utili:**

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:067:0051:0057:IT:PDF>

Referente: [http://eacea.ec.europa.eu/about/call\\_experts/call\\_experts\\_2007\\_en.php](http://eacea.ec.europa.eu/about/call_experts/call_experts_2007_en.php)

<http://eacea.ec.europa.eu/index.htm>

\*\*\*\*\*



**Oggetto:** Ricerca di esperti per collaborare con *Fusion for energy* l'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione.

**Obiettivo:** *Fusion for energy*, l'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione ha pubblicato un invito a presentare candidature per costituire un elenco di esperti per consulenze, sostegno e partecipazione alle proprie attività. I candidati esperti devono possedere competenze e conoscenze adeguate sulle aree di attività in cui potrà essere richiesta la loro assistenza e padronanza della lingua inglese, sia scritta sia orale.

Dovranno, inoltre, vantare un'esperienza professionale di alto livello in uno dei settori di attività (link in basso del bando).

L'elenco avrà una durata massima di 5 anni. Gli incarichi affidati a un esperto non possono superare i 100 giorni annui, fino ad un massimo di 500 giorni nell'arco dei 5 anni.

**Beneficiari:** Persone fisiche

**Importo disponibile:** Gli esperti non riceveranno una retribuzione, ma avranno diritto ad una indennità giornaliera di euro 450. Qualora debbano svolgere i propri compiti lontano da casa, avranno diritto a un'indennità forfettaria di vitto/alloggio e al rimborso delle spese di viaggio.

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** **03/04/2013**

**Informazioni utili:**

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:169:0010:0013:IT:PDF>

<http://fusionforenergy.europa.eu/>

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Costituzione di un data base di esperti indipendenti chiamati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al programma in materia di Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni (TIC).

**Obiettivo:** La Commissione prevede di nominare esperti indipendenti che la assisteranno nella valutazione delle proposte nel riesame dei progetti e in altri compiti collegati all'attuazione del programma CIP-PSP (programma di supporto alla promozione della competitività e dell'innovazione).

**Beneficiari:** Persone fisiche

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** **30/09/2013**

**Informazioni utili:**

Le candidature possono essere presentate esclusivamente per mezzo del modulo di registrazione elettronica

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2007:123:0003:0005:IT:PDF>

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:216:0023:0023:IT:PDF>

modulo di registrazione elettronica: [http://ec.europa.eu/information\\_society/activities/ict\\_psp/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/index_en.htm)

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Costituzione di un data base di potenziali esperti destinati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (Ricerca e Sviluppo Tecnologico).

**Obiettivo:** La Commissione prevede di nominare esperti indipendenti che la assisteranno nella valutazione delle proposte alla luce degli obiettivi scientifici, tecnologici e socioeconomici del programma RST 2007-2013; gli esperti potranno essere chiamati per il controllo dei progetti selezionati e finanziati dalla UE oltre a svolgere mansioni che potrebbero richiedere competenze specifiche come il monitoraggio dell'attuazione l'impatto dei programmi e delle politiche di RST.

**Beneficiari:** Persone fisiche

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** 31/07/2013

**Informazioni utili:**

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0052:0053:IT:PDF>

<https://cordis.europa.eu/emmp7/index.cfm>

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Organizzazioni destinate ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico)

**Obiettivo:** La Commissione europea invita le istituzioni scientifiche, professionali, industriali e di ricerca generale, le comunità accademiche o altre organizzazioni coinvolte in attività di *ricerca e sviluppo tecnologico* a proporre elenchi di esperti indipendenti che potrebbero essere chiamati ad assisterla nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (Ricerca e Sviluppo Tecnologico).

Le organizzazioni interessate possono proporre i propri elenchi di esperti utilizzando il modulo elettronico disponibile nel link in basso.

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** 31/07/2013

**Informazioni utili:**

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0054:0055:IT:PDF>

<https://cordis.europa.eu/emmp7/index.cfm>

## MEDIA

**Oggetto:** - MEDIA 2007 - Finanziamento di produzioni cinematografiche e televisive: Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione.

Bando EACEA/31/12

**Fonte:** GUUE C 300/8 del 5/10/2012

**Obiettivi:** Sviluppo di progetti di produzione destinati ai mercati europei e internazionali, riguardanti i seguenti generi: fiction, documentari di creazione e opere di animazione.

**Azioni:** Sviluppo di un pacchetto di progetti di produzione di opere audiovisive; il pacchetto deve includere da 3 a 5 progetti:

- Fiction destinati allo sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 50 min.
- Documentari con fine commerciale di durata non inferiore a 25 min.
- Animazione destinati allo sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 24 min.

**Destinatari:** Società di produzioni audiovisive indipendenti costituite da almeno 36 mesi alla data di presentazione della candidatura.

Per lo Slate Funding le società devono dimostrare di avere una precedente esperienza nella produzione e nella distribuzione internazionale di opere audiovisive. Le società stabilite in Italia devono dimostrare di avere ultimato 2 opere e di averle distribuite nei 5 anni precedenti la propria candidatura.

Per lo Slate Funding 2nd Stage possono candidarsi solo società già selezionate per lo Slate Funding.

**Importo disponibile:** Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili e sarà compreso tra un minimo di 70.000 euro e un massimo di 190.000 euro.

**Aree geografiche coinvolte:** 27 paesi UE; paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), Svizzera e Croazia; Bosnia-Erzegovina

**Scadenza: 12/04/2013 ore 12:00.**

**Informazioni utili:**

Le richieste devono essere indirizzate all'Agenzia esecutiva EACEA al seguente indirizzo:

Agenzia esecutiva per l'educazione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)-MEDIA

Mr. Giuseppe Massaro c/o Cinecittà Luce - Via Tuscolana 1055 - 00173 Roma

Tel. +39 06 72 28 64 09 - Fax +39 06 72 28 62 93

<http://www.ec.europa.eu/media>

Testo del bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:300:0008:0010:IT:PDF>

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA):

[http://ec.europa.eu/culture/media/programme/producer/develop/slate1st/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/media/programme/producer/develop/slate1st/index_en.htm)

antenna nazionale per il programma MEDIA 2007: <http://www.media-italia.eu/home/>

\*\*\*\*\*

**Oggetto** - MEDIA 2007 - Sviluppo distribuzione, promozione e formazione - sostegno a singoli progetti di produzione di audiovisivi.

Bando -EACEA/31/12 -

**Fonte:** GUUE C 300/8 del 5/10/2012

**Obiettivi:** Sviluppo di progetti di produzione di opere audiovisive, destinate al mercato europeo e internazionale, riguardanti i seguenti generi: fiction, documentari di creazione e opere di animazione.

**Azioni:** Sono ammissibili al finanziamento progetti riguardanti singole opere o serie aventi le seguenti caratteristiche

- Fiction per sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 50 min.

- Documentari per lo sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 25 min.

- Animazione per lo sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 24 min.

Il sostegno finanziario è destinato solo alla fase di sviluppo dell'opera.

**Destinatari:** Società di produzione audiovisiva indipendenti legalmente costituite da almeno 12 mesi (alla data di presentazione della candidatura). Le società candidate devono dimostrare di avere ultimato la produzione di una precedente opera e di averla distribuita nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2010 e la data di presentazione della candidatura.

**Importo disponibile:** Il contributo non potrà superare il 50% delle spese ammissibili presentate dal produttore (60% per i progetti con un interesse per la valorizzazione della diversità culturale europea).

**Aree geografiche coinvolte:** 27 paesi UE; paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), Svizzera e Croazia; Bosnia-Erzegovina.

**Scadenza: 12/04/2013 ore 12:00.**

**Informazioni utili:**

Le richieste devono essere indirizzate all'Agenzia esecutiva EACEA al seguente indirizzo:

Agenzia esecutiva per l'educazione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)-MEDIA

Mr. Giuseppe Massaro c/o Cinecittà Luce - Via Tuscolana 1055 - 00173 Roma

Tel. +39 06 72 28 64 09 - Fax +39 06 72 28 62 93

<http://www.ec.europa.eu/media>

Testo del bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:300:0008:0010:IT:PDF>

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA):

[http://ec.europa.eu/culture/media/programme/producer/develop/slate1st/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/media/programme/producer/develop/slate1st/index_en.htm)

antenna nazionale per il programma MEDIA 2007: <http://www.media-italia.eu/home/>

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Programma media 2007 - sostegno alla realizzazione di festival di film europei.

**Fonte:** GUUE 2012/C 290/3

**Obiettivi:** Il bando mira a facilitare e incentivare la promozione e la circolazione di opere audiovisive e cinematografiche europee. Lo scopo è di migliorare l'accesso del pubblico europeo e internazionale alle opere europee.

**Azioni:** Il sostegno è dato alla realizzazione di festival di film europei che prevedano la programmazione di almeno un 70% di opere provenienti da almeno 10 Paesi partecipanti al programma MEDIA.

**Destinatari:** Il bando si rivolge a organismi europei stabiliti in uno dei Paesi membri dell'Unione europea e dello Spazio Economico Europeo partecipanti al programma MEDIA 2007 (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), la Svizzera e la Croazia; Bosnia ed Erzegovina (a condizione che portino a termine il processo di negoziato e formalizzino la partecipazione di questo Paese al programma MEDIA).

**Importo disponibile:** Il sostegno finanziario della Commissione europea non può superare il 50% del totale dei costi ammissibili. L'importo massimo delle sovvenzioni ammonta a € 75.000.

**Aree geografiche coinvolte:** Tutti i Paesi dell'UE, i Paesi dello Spazio Economico Europeo (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Croazia e Svizzera), Bosnia-Erzegovina.

**Scadenza:** **30 aprile 2013** (per i progetti avviati tra il 1 novembre e il 30 aprile 2013)

**Informazioni utili:**

Le richieste devono essere indirizzate all'Agenzia esecutiva EACEA al seguente indirizzo:

[Education, Audiovisual and Culture Executive Agency \(EACEA\)](#)

[Unit MEDIA Programme - P8](#)

[Call for proposal EACEA/29/12 - Festivals](#)

[BOUR 4/61 Avenue du Bourget B-1140 Bruxelles](#)

<http://ec.europa.eu/media>

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:290:0003:0004:IT:PDF>

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Programma media 2007 - Sviluppo, Distribuzione, Promozione e Formazione di progetti di produzione audiovisivi.

Bando EACEA/34/12 misura [i2i Audiovisual](#).

**Obiettivi:** Questo bando intende favorire l'accesso da parte delle società di produzione ai finanziamenti degli istituti bancari e finanziari, supportando parte dei costi delle garanzie richieste da tali istituti e/o parte dei costi del finanziamento.

I progetti di produzione da realizzare devono riguardare opere di fiction, animazione o documentari di creazione, sia per il cinema sia per la televisione.

**Azioni:** [i2i Audiovisual](#) contribuisce alla copertura di tre categorie di costi:

- Sostegno ai costi per le assicurazioni
- Sostegno ai costi per la garanzia di buona esecuzione
- Sostegno ai costi per gli oneri finanziari

**Destinatari:** Società di produzione indipendenti europee che abbiano sede in uno dei paesi ammessi (vedi aree geografiche coinvolte).

**Importo disponibile:** Il bilancio totale concesso al cofinanziamento di progetti ammonta a 1,5 milioni di euro. Il contributo finanziario non può essere superiore al 50-60% dei costi ammissibili. L'importo d'aiuto è compreso tra i 5.000 e i 50.000 euro. Il sostegno può essere richiesto al massimo due volte.

**Aree geografiche coinvolte:** Tutti i Paesi dell'UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Croazia, Svizzera e la Bosnia-Erzegovina.

**Fonte:** GUUE 2012/C 324/7

**Scadenza:** **7 giugno 2013** per i progetti iniziati non prima del 1° dicembre 2012.

**Informazioni utili:**

Le richieste devono essere indirizzate all'Agenzia esecutiva EACEA al seguente indirizzo:

[Education, Audiovisual and Culture Executive Agency \(EACEA\)](#)

Unit MEDIA Programme - P8  
Call for proposal EACEA/29/12 - Festivals  
BOUR 4/61 Avenue du Bourget B-1140 Bruxelles  
Persona di contatto: OLGA SISMANIDI mail: [Olga.Sismanidi@ec.europa.eu](mailto:Olga.Sismanidi@ec.europa.eu)  
sito: <http://ec.europa.eu/media>  
Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:324:0007:0009:IT:PDF>

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Sostegno alla promozione e all'accesso al mercato per opere audiovisive europee.

**Obiettivi:** Agevolare e favorire la promozione e la circolazione di opere audiovisive e cinematografiche europee nel quadro di manifestazioni commerciali, di mercati professionali e di festival audiovisivi in Europa e nel mondo, nella misura in cui tali manifestazioni possono svolgere un ruolo importante nella promozione delle opere europee e nel collegamento in rete dei professionisti. Incentivare il collegamento in rete degli operatori europei, sostenendo azioni comuni intraprese sul mercato europeo e internazionale da enti nazionali di promozione pubblici e privati.

**Azioni:**

- Migliorare la circolazione delle opere europee garantendo al settore audiovisivo europeo un accesso ai mercati audiovisivi professionali europei e internazionali
- Incentivare azioni comuni tra organismi nazionali di promozione di film e programmi audiovisivi
- Incentivare la costituzione di un partenariato economico tra paesi e professionisti sia all'interno sia all'esterno del programma MEDIA nonché agevolare la conoscenza e la comprensione reciproca.

La durata massima dei progetti è di 12 mesi.

**Destinatari:** Imprese pubbliche e private, incluse le organizzazioni no profit, attive nel settore audiovisivo.

**Importo disponibile:** Il budget a disposizione ammonta a 3.000.000 Euro.

Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili dell'azione.

**Aree geografiche coinvolte:** Tutti i Paesi dell'UE, i Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia, Svizzera e Bosnia-Erzegovina.

**Scadenza:** **03/06/2013** per i progetti aventi inizio tra il 01/01/2014 e il 31/05/2014 (attività 2014).

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:325:0015:0016:IT:PDF>

[http://ec.europa.eu/culture/media/programme/promo/markt/forms/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/media/programme/promo/markt/forms/index_en.htm)

Indirizzo: EACEA (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency) - Unit programme MEDIA/P8

Call for proposals EACEA/40/12 Promotion/Access to Markets -v BOUR 3/30 - Avenue du Bourget/1 - B 1049 Bruxelles

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Programma media 2007 - Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei.

**Obiettivi:** Il bando, lanciato nel quadro del programma MEDIA 2007, riguarda il cosiddetto "sistema di sostegno automatico" al settore della distribuzione cinematografica. Il "sostegno automatico" mira a favorire una più ampia distribuzione transnazionale di film europei accordando ai distributori cinematografici; un sostegno finanziario pari agli ingressi ottenuti da film non nazionali recenti e destinato a essere reinvestito in nuovi film europei non nazionali.

**Azioni:** Il sostegno automatico é articolato in due fasi:

- 1- Istituzione di un fondo potenziale, proporzionale al numero di biglietti venduti per i film europei non nazionali recenti fatti uscire in sala nell'anno 2011;
- 2- Reinvestimento del fondo potenziale generato nella co-produzione di nuovi film europei non nazionali, nell'acquisizione di diritti di distribuzione di film europei non nazionali recenti e nella promozione e pubblicità dei medesimi.

**Destinatari:** Compagnie europee specializzate nella distribuzione teatrale di opere europee e le cui attività contribuiscano al raggiungimento dei principali obiettivi del programma MEDIA.

**Importo disponibile:** Il budget a disposizione ammonta a 18.977.675 euro.

Il contributo finanziario concesso è un sussidio che non può eccedere il 40%, il 50% o il 60% del totale dei costi totali ammissibili.

**Aree geografiche coinvolte:** Tutti i Paesi dell'UE, i Paesi dell'EEA (Croazia e Svizzera), Bosnia-Erzegovina.

**Scadenza: 01/10/2013 per i progetti di reinvestimento.**

[http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/auto/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/auto/index_en.htm)

<http://www.media-italia.eu/>

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Programma media 2007 - sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei

**Obiettivi:** Lo scopo è cercare di stimolare la distribuzione transnazionale di film europei non nazionali ma recenti (film il cui copyright sia stato registrato a partire dal 2010). Attraverso questo bando si cerca di incoraggiare i distributori cinematografici a investire nel settore della produzione e della distribuzione, cercando di promuovere il collegamento tra questi due settori. Il fine è migliorare la posizione competitiva dei film europei.

**Fonte:** GUUE C 300/5 del 05/10/2012

**Destinatari:** Società di distribuzione cinematografica/teatrale nei paesi che partecipano al programma MEDIA

**Importo disponibile:** Il budget a disposizione ammonta a 12.250.000 euro.

Il contributo finanziario concesso è un sussidio che non può eccedere il 50% del totale dei costi totali ammissibili, per un massimo di 150.000 euro per film distribuito.

**Aree geografiche coinvolte:** Tutti i Paesi dell'UE, Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), Svizzera, Croazia e Bosnia-Erzegovina.

**Scadenza: 01/04/2013 - 01/07/2013**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:300:0005:0007:IT:PDF>

[http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/select/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/select/index_en.htm)

Le richieste devono essere indirizzate all'Agenzia esecutiva EACEA al seguente indirizzo:

Agenzia esecutiva per l'educazione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)

Unit MEDIA Programme - P8

Call for proposal EACEA/29/12 - Festivals

BOUR 4/61 - Avenue du Bourget - B-1140 Bruxelles

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Programma MEDIA 2007 - sostegno al settore audiovisivo europeo

**Obiettivi:** Incentivare la diffusione transnazionale di opere audiovisive europee prodotte da società di produzione indipendenti; lo scopo è incoraggiare la cooperazione tra emittenti televisive, distributori e produttori indipendenti.

**Fonte:** GUUE C 300/14 del 05/10/2012

**Destinatari:** Società di produzione indipendente stabili in uno dei Paesi che aderiscono al programma MEDIA.

**Importo disponibile:** Il budget a disposizione ammonta a 10.800.000 euro.

L'importo massimo della sovvenzione sarà pari a 500.000 euro per opera quali fiction e animazione (non potrà superare il 12,5% dei costi ammissibili), o da 300.000 euro per i documentari (in questo caso non potrà superare il 20% dei costi ammissibili).

**Aree geografiche coinvolte:** Tutti i Paesi dell'UE, Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), Svizzera, Croazia e Bosnia-Erzegovina.

**Scadenza: 03/06/2013.**



<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:300:0014:0015:IT:PDF>  
[http://ec.europa.eu/culture/media/programme/producer/tv/detail/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/culture/media/programme/producer/tv/detail/index_en.htm)  
Agenzia esecutiva per l'educazione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA)  
Unit MEDIA Programme  
BOUR 3/30 - Avenue du Bourget, 1 - B-1140 Bruxelles

## RICERCA E SVILUPPO

**Oggetto:** Programma "Idee" 2013: opportunità per i ricercatori

Bando: ERC-2013-CoG

**Obiettivi:** Creare un meccanismo di finanziamento che faccia fronte alla mancanza di opportunità per i giovani ricercatori. Questo bando vuole aiutare i ricercatori promettenti a sviluppare le loro carriere in modo indipendente assegnando loro un budget da gestire per i progetti di ricerca come fossero veri e propri imprenditori. Lo scopo è promuovere e finanziare le idee nella fase di consolidamento o nella creazione di team indipendente.

**Beneficiari:** Ricercatori di qualsiasi nazionalità, aventi 7-12 anni di esperienza maturata dopo il conseguimento del dottorato di ricerca e un curriculum promettente. L'attività di ricerca deve essere svolta presso un'organizzazione di ricerca pubblica o privata ("Host Institution") situata in uno degli Stati membri UE.

**Importo disponibile:** 523 milioni di euro, diviso fra tre categorie di ricerca nelle seguenti percentuali: scienze fisiche ed ingegneria 44%, scienze naturali 39%, scienze sociali 17%.

**Scadenza:** 21 febbraio 2013, ore 17:00

**Informazioni utili:**

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/ideas?callIdentifier=ERC-2013-CoG>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=33225>

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:339:0011:0011:IT:PDF>

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Programma "COOPERAZIONE" 2013: sviluppo di nuove tecnologie della società dell'informazione.

Bando FP7-ICT-2013-11

**Obiettivi:** Migliorare la competitività dell'industria europea e consentire all'Europa di dominare e plasmare gli sviluppi futuri delle Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC). Le attività rafforzeranno la base scientifica e tecnologica dell'Europa e garantiranno la sua leadership globale nel settore delle TIC; contribuiranno a orientare e a promuovere l'innovazione e la creatività nei prodotti, nei servizi e nei processi mediante l'uso di queste tecnologie e garantiranno che i progressi siano rapidamente trasformati in benefici per i cittadini, le imprese, l'industria e le amministrazioni pubbliche europee. Queste attività contribuiranno inoltre a ridurre il divario digitale e l'esclusione sociale.

**Azioni:**

- **Sfida 1:** Infrastrutture di rete e servizi pervasivi e fidati  
Obiettivo: (ICT-2013.1.1 Reti future)
- **Sfida 3:** Percorsi alternativi di componenti e sistemi  
Obiettivo: (ICT-2013.3.1 Nanoelettronica / ICT-2013.3.2 Fotonica)
- **Sfida 4:** Tecnologie per i contenuti e i linguaggi digitali  
Obiettivo: (ICT-2013.4.2 Scalable data analytics)

- **Sfida 6:** TIC per un'economia a basso uso di carbone  
**Obiettivo:** (ICT-2013.6.1 Griglie energetiche intelligenti/ICT-2013.6.3 gestione TIC delle risorse idriche)
- **Sfida 8:** TIC per l'apprendimento e l'accesso alle risorse culturali  
**Obiettivo:** (ICT-2013.8.2 Apprendimento con l'uso delle TIC)
- Tecnologie future ed emergenti (FET)  
**Obiettivo:** (ICT-2013.9.9 FET Iniziativa faro)
- Azioni orizzontali  
**Obiettivo:** (ICT-2013.11.2 Soluzioni più efficienti e convenienti per la preservazione digitale sviluppate e validate venendo incontro alle esigenze del settore pubblico attraverso appalti congiunti pre-commerciali -PCP-)

**Beneficiari:** Centri di ricerca, università, imprese, organismi senza scopo di lucro, organizzazioni internazionali, persone giuridiche.

**Importo disponibile:** Budget complessivo di 236,5 milioni di euro.

**Scadenza:** 16 aprile 2013, ore 17:00

**Informazioni utili:**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:281:0005:0005:IT:PDF>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/cooperation?callIdentifier=FP7-ICT-2013-11>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=33131>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=32767>

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Nuove idee sull'uso della tecnologia dell'informazione.

**Obiettivi:** Il 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione è lo strumento principale per finanziare la ricerca in Europa; nato per fornire opportunità lavorative e promuovere la competitività globale del continente. Questo bando è presentato dalla divisione per le tecnologie del futuro (FET - Future and Emerging Technologies) per promuovere nuovi concetti e visioni sulla natura e sull'uso della tecnologia d'informazione, fondati su idee scientifiche plausibili e realizzabili.

**Azioni:**

- ICT-2011.9.1 FET-Open: Challenging Current thinking:  
Esplorare nuove idee alternative che, a causa della loro natura rischiosa o non convenzionale, non sono supportate in altre parti del programma.
- ICT-2011.9.2 High-Tech Research Intensive SMEs in FET Research:  
Fornire la partecipazione di piccole e medie imprese in progetti di ricerca multidisciplinari per promuoverne l'innovazione a lungo termine.
- ICT-2011.9.3 FET Young Explorers:  
Incoraggiare la potenziale creatività di giovani ricercatori attraverso la loro partecipazione in progetti di ricerca esplorativa e multidisciplinare.
- ICT-2011.9.4 International cooperation on FET research:  
Utilizzare la cooperazione con collaboratori non UE per aumentare e accelerare l'efficacia dei progetti di ricerca FET.

**Beneficiari:** Gruppi di ricerca da tutti i settori, incluse le PMI, università o altre istituzioni accademiche, istituti e centri di ricerca, organizzazioni internazionali europee e altre entità legali.

**Importo disponibile:** Il budget totale ammonta a 50.000.000 euro.

**Scadenza:** 12/03/2013 ore 17:00

**Informazioni utili:**

[http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/cooperation;efp7\\_SESSION\\_ID=2tMKQjpTsrFOf0Y2GJ35RxGqcG5sGJ0bQ0gRSVzbnJ860HN1xJtP!-1464761185?callIdentifier=FP7-ICT-2013-C](http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/cooperation;efp7_SESSION_ID=2tMKQjpTsrFOf0Y2GJ35RxGqcG5sGJ0bQ0gRSVzbnJ860HN1xJtP!-1464761185?callIdentifier=FP7-ICT-2013-C)

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=33167>

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:285:0010:0010:IT:PDF>



\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Programma PERSONE, azione Marie Curie, CIG (Career Integration Grants).

**Obiettivi:** Contrastare la cosiddetta "fuga di cervelli". Migliorare le prospettive d'inserimento professionale di ricercatori a livello europeo.

**Azioni:** Questa azione offre ai candidati che pensano di trasferirsi in Europa l'opportunità di gestire un proprio budget di ricerca agevolando così un inserimento professionale duraturo. Il fine è favorire il trasferimento di conoscenze acquisite in precedenza dal ricercatore sviluppando una cooperazione duratura con la comunità scientifica.

Il sostegno finanziario sarà accordato a progetti d'inserimento professionale di ricercatori in un'organizzazione di ricerca (host organization) stabilita in uno stato membro UE o in un Paese associato. La proposta di progetto deve essere presentata congiuntamente dal ricercatore e dall'organizzazione di accoglienza.

**Destinatari:** Ricercatori esperti di qualsiasi nazionalità, ossia aver svolto almeno 4 anni di attività di ricerca a tempo pieno o essere in possesso di un diploma di dottorato. Essere stati attivi nella ricerca. Il candidato non deve aver mai beneficiato di un contributo europeo o internazionale o di alcuna sovvenzione per l'inserimento professionale.

**Importo disponibile:** Il budget totale disponibile è di 40 milioni di euro.

**Scadenza:** 7 marzo 2013 ore 17:00, 18 settembre 2013 ore 17:00

**Informazioni utili:**

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:314:0006:0006:IT:PDF>

<http://cordis.europa.eu/fp7/calls/>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=33217>

[http://ec.europa.eu/research/participants/portal/ShowDoc/Extensions+Repository/General+Documentation/All+work+programmes/2013/People/m-wp-201301\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/research/participants/portal/ShowDoc/Extensions+Repository/General+Documentation/All+work+programmes/2013/People/m-wp-201301_en.pdf)

[http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people:efp7\\_SESSION\\_ID=Z112QZkYGvTKyD2mPJgXsd82GNc0TyLGNz8QTQXQjntsZqFkLRmF12017552818?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2013-CIG](http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people:efp7_SESSION_ID=Z112QZkYGvTKyD2mPJgXsd82GNc0TyLGNz8QTQXQjntsZqFkLRmF12017552818?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2013-CIG)

## TRASPORTI

**Oggetto:** Finanziamento delle reti strutturali del trasporto europeo (TEN-T).

**Obiettivi:** Il programma TEN-T consiste in una serie di progetti il cui scopo finale è assicurare la coesione, l'interconnessione e l'interoperabilità delle reti di trasporto trans-europee di tutte le modalità di trasporto: ferrovia, strada, aria, mare e vie navigabili interne, oltre a sistemi di logistica e trasporto intelligenti.

**Azioni:** Per il periodo 2007-2013, la Commissione europea (DG MOVE) ha lanciato ogni anno un bando pluriennale per progetti di grande scala e lunga durata, e uno annuale per progetti più flessibili e di minore portata.

Il programma pluriennale fissa le seguenti priorità:

- Progetti relativi a trasporto su ferrovia, strada e vie navigabili interne (PPs) - budget indicativo: € 725 milioni
- Sistemi europei di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) - budget indicativo: €100 milioni.
- Servizi d'informazione fluviale (RIS) - budget indicativo: € 10 milioni.
- Gestione del traffico aereo (ATM) - budget indicativo: € 50 milioni.
- Sistemi di trasporto intelligente (ITS), compreso il Servizio europeo di telepedaggio (EETS) - budget indicativo: € 50 milioni.

**Beneficiari:** Uno o più Stati membri e, con l'accordo degli Stati membri interessati, Organizzazioni internazionali, imprese pubbliche e private. Le proposte presentate da persone fisiche non sono accettabili.

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** 28 febbraio 2013

**Fonte:** GUUE C368/17 del 28/11/2012

Sito web programmi TEN-T: [http://tentea.ec.europa.eu/en/ten-t\\_projects/](http://tentea.ec.europa.eu/en/ten-t_projects/)

Documentazione completa del bando - documentazione specifica per ogni singola priorità:

[http://tentea.ec.europa.eu/en/apply\\_for\\_funding/follow\\_the\\_funding\\_process/2012\\_map\\_pp\\_call.htm](http://tentea.ec.europa.eu/en/apply_for_funding/follow_the_funding_process/2012_map_pp_call.htm)

\*\*\*\*\*

**Oggetto:** Finanziamento delle reti strutturali del trasporto europeo (TEN-T).

**Obiettivi:** Il programma TEN-T consiste in una serie di progetti il cui scopo finale é assicurare la coesione, l'interconnessione e l'interoperabilità delle reti di trasporto trans-europee di tutte le modalità di trasporto: ferrovia, strada, aria, mare e vie navigabili interne, oltre a sistemi di logistica e trasporto intelligenti.

**Azioni:** Per il periodo 2007-2013, la Commissione europea (DG MOVE) ha lanciato ogni anno un bando pluriennale per progetti di grande scala e lunga durata, e uno annuale per progetti più flessibili e di minore portata.

Il bando annuale ha un budget complessivo di € 250 milioni, e copre progetti sulle seguenti priorità:

- Accelerazione/agevolazione della realizzazione di progetti TEN-T, ovvero studi e lavori per progetti di larga scala per tutte le modalità di trasporto, come parte di progetti di interesse comune - budget indicativo: € 150 milioni.

- Misure per la promozione dell'innovazione e delle nuove tecnologie per infrastrutture di trasporto, e attrezzature che contribuiscano alla decarbonizzazione e alla riduzione dei costi esterni - budget indicativo: € 40 milioni.

- Supporto a partnership pubblici-privati e a strumenti finanziari innovativi - budget indicativo: € 25 milioni.

- Supporto a lungo termine all'attuazione della rete TEN-T, con particolare attenzione ai "corridoi" - budget indicativo: € 35 milioni.

**Beneficiari:** Uno o più Stati membri e, con l'accordo degli Stati membri interessati, Organizzazioni internazionali, imprese pubbliche e private. Le proposte presentate da persone fisiche non sono accettabili.

**Aree geografiche coinvolte:** UE

**Scadenza:** 28 febbraio 2013

**Fonte:** GUUE C368/17 del 28/11/2012

Sito web programmi TEN-T: [http://tentea.ec.europa.eu/en/ten-t\\_projects/](http://tentea.ec.europa.eu/en/ten-t_projects/)

Documentazione completa del bando:

[http://tentea.ec.europa.eu/en/apply\\_for\\_funding/follow\\_the\\_funding\\_process/2012\\_annual\\_programme\\_call.htm](http://tentea.ec.europa.eu/en/apply_for_funding/follow_the_funding_process/2012_annual_programme_call.htm)

## INDIRIZZI UTILI

- **Gruppo del Partito Popolare Europeo**  
<http://www.eppgroup.eu>
- **Partito Popolare Europeo**  
[www.epp.eu](http://www.epp.eu)
- **Parlamento Europeo**  
[www.europarl.europa.eu](http://www.europarl.europa.eu)  
[www.europarl.it](http://www.europarl.it)
- **Commissione Europea**  
[www.ec.europa.eu](http://www.ec.europa.eu)  
[www.ec.europa.eu/italia/](http://www.ec.europa.eu/italia/)  
[www.ec.europa.eu/italia/](http://www.ec.europa.eu/italia/)
- **Consiglio dell'Unione Europea**  
[www.consilium.europa.eu](http://www.consilium.europa.eu)
- **Corte di giustizia delle Comunità europee**  
[www.curia.europa.eu/](http://www.curia.europa.eu/)
- **Comitato economico e sociale**  
[www.eesc.europa.eu](http://www.eesc.europa.eu)
- **Comitato delle regioni**  
[www.cor.europa.eu/](http://www.cor.europa.eu/)
- **Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea**  
[www.eur-lex.europa.eu/it/index.htm](http://www.eur-lex.europa.eu/it/index.htm)  
[www.ted.europa.eu/](http://www.ted.europa.eu/)
- **EUR Info Centres**  
[www.ec.europa.eu/enterprise-europe-network](http://www.ec.europa.eu/enterprise-europe-network)

**EUROINFORMAZIONI È ANCHE SU INTERNET:**  
<http://www.delegazione-italiana-ppe.eu>